

Gasdotto. I lavori tra Algeria, Sardegna e Italia inizieranno nel 2010: collegamento sottomarino Olbia-Piombino

Metanodotto, conto alla rovescia l'estate prossima partono le gare

In ballo investimenti per un miliardo di euro: Soru invita le aziende sarde a consorziarsi

Alessandro Zorco
alessandro.zorco@epolis.sm

Conto alla rovescia per il gasdotto che dall'Algeria porterà il metano in Italia passando per la Sardegna. Il miliardo di euro di investimenti che serviranno a dare gambe alla mega-infrastruttura si inizieranno a muovere a partire dall'estate prossima quando partiranno gli appalti. Ai quali sono invitate a partecipare anche le aziende sarde che, visto il nanismo cronico dell'imprenditoria isolana, dovranno consorziarsi per avere qualche chance di vincere le gare. Anche se i requisiti richiesti dalla Snam Rete Gas per partecipare ai bandi (avere un fatturato minimo di 10 milioni di euro negli ultimi tre anni ed aver effettuato lavori di posa di condotte o tubature



► Metanodotto in costruzione: i lavori partiranno nel 2010

negli ultimi cinque anni) mette praticamente fuori gioco tutte le imprese isolate. I primi 300 chilometri, interrati a una profondità di un metro e mezzo, attraverseranno 40 comuni della Sardegna, mentre occorrerà poi realizzare altri 260 km in mare (a 1.300 metri di profondità) per collegare Olbia a Piombino, in Toscana da dove il metano sarà portato in tutta la Penisola.

È QUANTO È EMERSO ieri a Cagliari durante un incontro tra il consorzio **Galsi**, la Regione Sardegna, Snam Rete Gas e le associazioni delle imprese sarde chiamate a costruire l'impianto. «Le gare d'appalto saranno

bandite nell'estate prossima e le aziende isolate hanno un anno di tempo per qualificarsi, associarsi e completare le proprie competenze», ha detto Renato Soru, ricordando come sia il metanodotto che i lavori per l'organizzazione del G8 a La Maddalena rappresentano una grande occasione per l'asfittica economia isolana. Solo per la realizzazione del gasdotto la **Galsi** spenderà circa 800 milioni di euro per il tratto internazionale sottomarino (2.880 metri di profondità) tra le coste del Nord Africa e quelle sarde (280 km da Kouliet, località ad est di Annaba, e Porto Botte, nel Sud cis). ■

I dati

Bandi nel 2009

■ Dopo la richiesta delle autorizzazioni di rito, secondo il ruolino di marcia annunciato ieri, i bandi dovrebbero partire nella seconda metà del 2009, i

lavori inizieranno nel 2010, mentre il metano inizierà ad entrare nelle condotte dal 2012. Soru ha annunciato la disponibilità della Regione ad offrire supporto.